

Commissariati

Organici di polizia, il Sap: a Gela e Niscemi pochi agenti

Carmelo Marino propone l'istituzione di una task force attrezzata per agire in prevalenza nelle ore serali e notturne

Salvatore Federico NISCEMI

«Codice rosso» nei commissariati di pubblica sicurezza di Gela e di Niscemi fortemente sottodimensionati nell'organico.

L'allarme è lanciato dal segretario provinciale del **Sindacato autonomo polizia (Sap)**, Carmelo Marino il quale ha inviato una nota al prefetto di Caltanissetta prospettando la difficile situazione di carenza del personale nei rispettivi presidi di legalità della Città del Golfo e della «Capitale del Carciofo». «Nella sede di Gela - scrive Marino - il numero dei poliziotti dal 2006 a oggi è calato di circa 40 unità, così come in percentuali simili è calato in della provincia compresa la questura di Caltanissetta, dove si registrano molte difficoltà: pochi poliziotti per innumerevoli servizi, molti legati al peso della gestione dell'immigrazione

ne con il centro governativo sito in contrada Pian del Lago». E aggiunge: «Purtuttavia, così come si assegnano i codici del triage, in ambito sanitario, oggi i commissariati di Gela e di Niscemi sono in "codice rosso", non solo per i motivi appena accennati ma per tanti altri riscontrabili oggettivamente, come ad esempio il numero e la qualità dei reati in rapporto ai residenti, oppure il numero delle forze dell'ordine in rapporto ai residenti».

Il segretario provinciale **del Sap** non nega lo sforzo di potenziare gli organici da parte dell'amministrazione della pubblica sicurezza nell'ambito dei movimenti nazionali laddove ce ne è più di bisogno «Ma l'assegnazione di 4 unità per il commissariato di Gela con decorrenza 8 luglio 2019 non risolve il problema. Il personale resta limitato e non si riuscirà a risolvere il problema nonostante le promesse».

Alla luce di ciò **il Sap** chiede che questo numero di poliziotti in surplus permanga in servizio a Gela, e che nessun poliziotto venga assegnato ad altra sede che non

sia appunto Gela o Niscemi. Il sindacalista ricorda che il personale delle forze dell'ordine, con spirito di sacrificio, spesso subisce compressioni dei propri diritti per garantire servizi essenziali di polizia. E auspica l'istituzione al commissariato di Gela di un corpo specializzato (ovvero dedicato) contro i reati predatori e contro i danneggiamenti a mezzo incendio. «Un servizio - dice - effettuato con mezzi a due ruote e in orari serali e notturni nel rispetto dei contratti di lavoro dei poliziotti. Solo potenziando i due presidi vicini con personale e mezzi adeguati a parere **del Sap** si potrà dare una risposta alle istanze di sicurezza che provengono dal territorio. Solo così si potrà innalzare il livello di benessere degli operatori di polizia e, non ultimo, contribuire a garantire ai cittadini dei due grossi centri del Sud Nisseno maggiore sicurezza, facendoli sentire liberi da condizionamenti e violenze di ogni sorta». (*SF*)

**Lettera al prefetto
Il sindacalista: «Negli
ultimi anni la carenza di
personale ha investito
anche il capoluogo»**



Peso: 42%



Strutture. Gli uffici del commissariato niscemese



Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

180-145-080